Siracusa. Acqua che cola dal tetto e ale chiuse, servizio de "Le Iene" sul museo Paolo Orsi

Anche i problemi che attanagliano il museo regionale “Paolo Orsi” all’interno del servizio andato in onda ieri sera su “Italia Uno”. La troupe de “Le Iene”, con l’inviato Pecoraro, ha fatto un giro di perlustrazione tra i principali siti culturali siciliani, sottolineando come il numero dei custodi, nell’isola, sia spropositato rispetto alle esigenze delle singole strutture. A Siracusa, situazione differente. Non solo un alto numero di custodi al “Paolo Orsi”, ma anche carenze strutturali evidenti, con tanto di catini per raccogliere l’acqua piovana che, dal tetto, arriva all’interno delle sale espositive. Intervistata la direttrice, Gioconda Lamagna, emerge la questione fondi, carenti rispetto alle esigenze, tanto da dover attendere anche per la sostituzione di una lampadina. Poi la disamina dell’ex assessore regionale ai Beni Culturali, Mariarita Sgarlata. Per rivedere il servizio de “Le Iene”, clicca qui.

Siracusa. Il ministro De Vincenti a Cambiamenti: "defiscalizzare in Sicilia,

dialogo con Ue"

“La Sicilia può farcela con le proprie forze ma ha bisogno di vera occupazione, di una svolta liberale che aiuti gli imprenditori a scommettere su questo territorio, di politiche di investimento ma soprattutto di aree libere dalle tasse che aiutino chi fa impresa in un territorio come il nostro: su questo punto è arrivato il momento che l’Unione europea ci ascolti e risponda alle esigenze della nostra regione. Solo così volteremo pagina”. Con queste parole il sottosegretario alla Salute, Davide Faraone, ha aperto i lavori della tappa siracusana del pensatoio “Cambiamenti”, dedicato ai temi dell’economia e del lavoro, alla presenza del ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno, Claudio De Vincenti.
Oltre cento esperti del settore, imprenditori, docenti universitari, rappresentanti di sindacati e associazioni di categoria, dirigenti della Pubblica amministrazione sono stati i protagonisti dei sei panel dedicati a industria 4.0, fiscalità, credito, commercio, terzo settore, identità alimentare, professioni.
Le proposte sono confluite in un documento consegnato al ministro De Vincenti e che farà da base per un confronto sul futuro della Sicilia. Tra queste la trasformazione della regione in un’area libera dalle tasse per sostenere gli investimenti, cinque distretti produttivi abbinati alle aree vaste e un sistema di venture capital per le start up.
“Bisogna rimettere in moto l’economia siciliana – ha detto il ministro De Vincenti – qui ci sono eccellenze straordinarie che vanno sostenute. Stiamo discutendo con l’Ue della possibilità di creare zone defiscalizzate che siano catalizzatrici di sviluppo”.
“L’Irfis deve investire sulle idee migliori delle nuove generazioni, deve rappresentare una specificità in più per la Sicilia – ha aggiunto Faraone – oggi abbiamo raccolto le opinioni e le proposte della Sicilia che produce, che crea lavoro e ogni giorno lotta per far sopravvivere le aziende”.

Incidente sulla Noto-Pachino, in prognosi riservata un giovane di Floridia

E’ ricoverato all’ospedale Cannizzaro di Catania in prognosi riservata il giovane di 33 anni vittima, ieri pomeriggio, di un grave incidente stradale sulla strada provinciale che da Noto conduce a Pachino. Lo scontro, particolarmente violento, è avvenuto all’altezza dello svincolo per Rosolini. Il giovane, di Floridia, viaggiava a bordo di una moto, quando, per ragioni da verificare, si è schiantato contro un’auto che sopraggiungeva in direzione Pachino, una Opel Corsa. Il motociclista è stato condotto d’urgenza all’ospedale Di Maria di Avola, da dove, viste le gravi condizioni e le numerose lesioni riportate, è stato poi condotto al Cannizzaro. I sanitari si sono riservati la prognosi sulla vita.

(Foto: repertorio dal web)

Floridia. "Palestra di Vignalonga in totale abbandono", Primavera

Floridiana attacca il Comune

“Trascuratezza e noncuranza da parte del sindaco e della sua giunta nei confronti del patrimonio pubblico della città”. Primavera Floridiana punta l’indice contro il Comune per lo stato in cui versa la palestra di Vignalonga. “E’ in totale abbandono- tuona il movimento politico di opposizione- e raccogliamo una forte preoccupazione, segnalata da diversi genitori dei bambini che svolgono attività sportiva nella struttura. Muri imbrattati che cadono a pezzi, vetri rotti, verde invaso dai rifiuti, grondaie pericolanti. E poi ancora bagni impressionanti, docce semidistrutte, servizi igienici impraticabili”. Brutto biglietto da visita, per Primavera Floridiana, per chi arriva per gareggiare. Motivo di rammarico anche lo stato in cui versano le strade. “Sono un colabrodo- protesta il movimento politico- ma si disegnano comunque strisce sull’asfalto sgretolato”.

Siracusa. "Mercati nel dimenticatoio e un piano del commercio ancora incompleto", la protesta di Progetto Comune

I mercati di via Giarre, di Ortigia, di Cassibile e di Belvedere nel dimenticatoio”. La denuncia è di Progetto Comune, il manifesto politico programmatico composto dal Movimento Popolare Artigiani e Commercianti con Danilo Russo, da Forza Italia con Edy Bandiera, da Evoluzione Civica con

Gaetano Penna e dal Movimento nazionale per la sovranità con Aldo Ganci, che tuonano: “Dopo 4 anni di amministrazione Garozzo nulla è stato fatto per i principali mercati della città”. Chiare le strategie di rilancio secondo Progetto Comune: “Bisognerebbe mettere a bando i posti fissi ormai vacanti da anni; inserire nuove tipologie di merce e dare spazio a chi fino ad oggi è stato abusivo e vuole mettersi in regola. E ciò in modo da pagare tutti per pagare meno”. Progetto Comune chiede poi di “regolamentare l’area mercatale con orari e regole ben precise; una maggiore pulizia e servizi, prevedendo per esempio servizi igienici; e più controlli tramite la presenza di almeno due vigili urbani fissi per ogni mercato”.
Particolarmente critica, a detta di Progetto Comune, la situazione del mercato di Ortigia “dove mancano i parcheggi liberi: i commercianti da tempo chiedono di sciogliere il nodo, ma a quanto pare l’amministrazione Garozzo è sorda”. Progetto Comune propone allora “di aumentare i parcheggi con strisce bianche; di rendere gratuiti, dalle 8 alle 13, nei giorni del mercato, gli stalli con strisce blu a pagamento di Riva Nazario Sauro e, ancora, di destinare i posti con strisce gialle a chiunque dalle 8.30 alle 12.30, quando non vengono utilizzati dai residenti”.“Necessario – aggiungono Russo, Bandiera, Penna e Ganci – anche un controllo più accurato di tutta la zona limitrofa al mercato, dove il parcheggio selvaggio e i parcheggiatori abusivi la fanno da padrone”. Rammarico e motivo di protesta la mancata definizione del Puc, il piano urbanistico commerciale, di cui il manifesto politico chiede spiegazioni al sindaco, Giancarlo Garozzo e all’assessore alle Attività produttive, Gianluca Scrofani.

Ladri sorpresi in una villa di Lido di Noto: arrestati in flagranza di reato

Colti in flagranza di reato, sono stati arrestati con l’accusa di tentato furto aggravato e in concorso. Le manette sono scattate ai polsi di Mario Di Pumbo, 37 anni e Gianluca Raeli, 39, entrambi di Noto. Gli agenti del locale commissariato li hanno sorpresi in una villetta di Lido di Noto mentre tentavano di asportare materiale edile (2 pedane di mattoni forati, 8 sacchi di cemento, contenitori con vari attrezzi edili), per un valore di circa mille euro. Dopo le incombenze di rito, i due uomini sono stati posti agli arresti domiciliari.

Siracusa. Evade dai domiciliari: in carcere 51enne sorpreso fuori casa

Evade dagli arresti domiciliari, arrestato e condotto nel carcere di Cavadonna Carlo Belfiore, 51 anni,sorpreso fuori casa dagli agenti delle Volanti durante un regolare servizio di controllo del territorio. Dopo le formalità di rito, l’uomo è stato rinchiuso nella casa circondariale di Siracusa.

Cassibile e Fontane Bianche: "Tra strade della vergogna, incompiute e disinteresse"

Strade ben lontane dal sembrare centro abitato, eppure si trovano in zone densamente popolate. Da trent’anni Contrada Palazzo, a Cassibile, attende interventi radicali, che possano consentire ai residenti condizioni di vita accettabili. I disagi sono invece considerati “normali”, da troppo tempo, nonostante si siano anche verificati episodi che solo per un fortunato caso non hanno avuto serie conseguenze. Eppure Cassibile, così come Fontane Bianche, non beneficerà dei fondi stanziati dal Cipe, 13 milioni di euro con cui il Comune potrà effettuare degli interventi importanti in città. Il presidente della circoscrizione, Paolo Romano grida allo scandalo e mostra alle telecamere di Siracusaoggi.it quali sono le condizioni dei luoghi per cui ritiene si debba agire senza più indugi e quali le situazioni di rischio che, soprattutto in alcuni punti nevralgici del territorio, si ripropongono all’ordine del giorno.

Siracusa. Un anno dal crollo del muro del "Di Natale", manifestazione di protesta

per chiederne il ripristino

Oltre un anno dal crollo del muro di cinta del campo scuola Pippo Di Natale. Il cedimento ha interessato un tratto della recinzione, proprio di fronte alla Tomba d'Archimede. Nessun intervento di riparazione è stato predisposto dal Comune o dall'ex Provincia, a vario titolo competenti nella gestione della struttura sportiva pubblica. Il gruppo Nuova Siracusa ha deciso di fare qualcosa per attirare l'attenzione e per chiedere un intervento risolutivo immediato. Questa mattina i cittadini che fanno parte del gruppo o che, comunque, hanno voluto unirsi all'iniziativa, si sono dati appuntamento proprio davanti al muro crollato, all'incrocio di viale Teracati. Una presenza silenziosa, con qualche striscione per evidenziare il proprio malcontento. Portavoce, Luigi Chimirri, che ha spiegato come la manifestazione ne segua altre, organizzate nei mesi passati in diversi punti della città, per chiedere la risoluzione di piccoli, grandi problemi. L'ultima in ordine di tempo, il mese scorso in via Mineo, adesso in attesa, entro fine mese, di interventi di ripristino. "Sono situazioni che gli enti pubblici dovrebbero tenere in alta considerazione—protesta Chimirri- e invece passa oltre un anno e nessuno ritiene opportuno, proprio di fronte alla Tomba d'Archimede, proprio nei pressi dell'area archeologica, predisporre la sistemazione del muretto. Sarebbe un lavoro semplicissimo, eppure si arriva a dover manifestare"

Canicattini. Bancomat

sradicato e rubato: banditi in fuga col bottino

Sarebbe durato pochi istanti l’intervento dei criminali che la scorsa notte hanno asportato un intero impianto bancomat dalla banca popolare che si trova lungo il viale principale di Canicattini. Un sistema ormai collaudato, utilizzato, in passato, anche in altri comuni del territorio. Ignoti sono entrati in azione, probabilmente utilizzando dei mezzi specifici, hanno devastato l’ingresso dell’istituto bancario ed hanno materialmente sradicato l’impianto bancomat per portare via il denaro contenuto nella cassa, per l’erogazione dei contanti. Subito dopo, i malviventi sarebbero fuggiti facendo perdere le proprie tracce. Indagini in corso.